

Menu

Siti Internazionali

Abbonati



"Ufficialmente aperto", l'urlo di Tarantino da' il via al Festival di Cannes



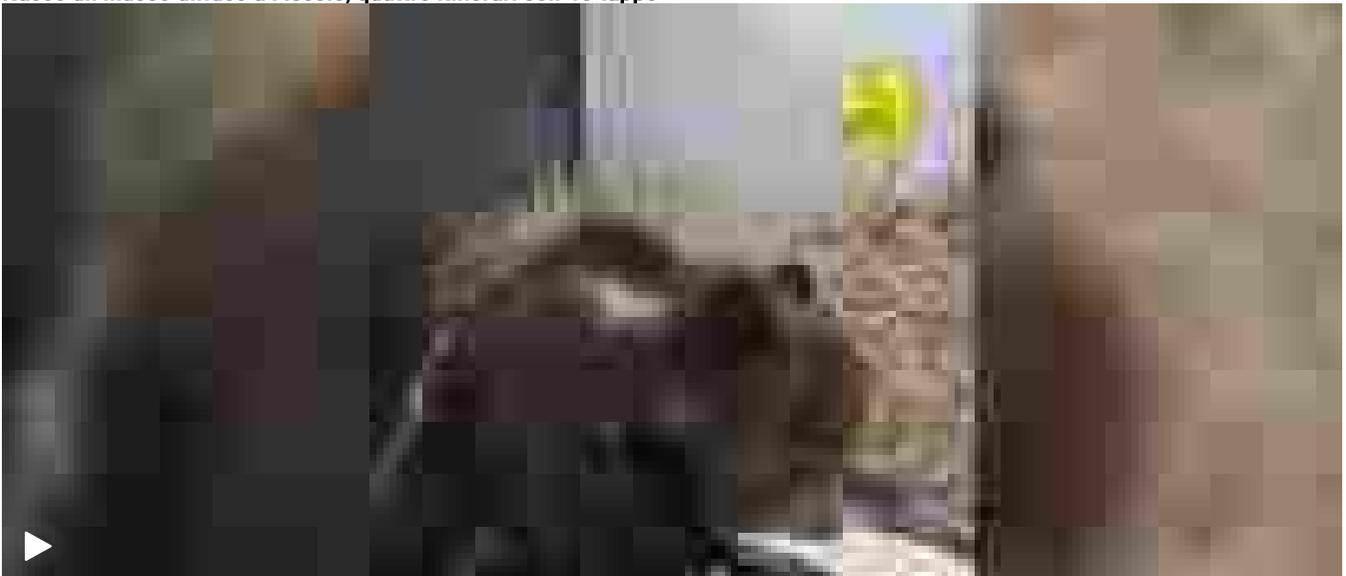
A Cannes De Niro, emozione con l'abbraccio con DiCaprio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Nasce un museo diffuso a Fiesole, quattro itinerari con 40 tappe



Salvata una cucciola di orso bruno nel Molisano



Stampa 3D e sostenibile, l'identikit per i gelati del futuro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Dissesto idrogeologico, 'risorse ci sono ma poco organizzate'

Geologi e ingegneri, in 4 anni resi disponibili 10 miliardi

ROMA, 14 maggio 2025, 12:14

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Per intervenire sul dissesto idrogeologico non è tanto un problema di risorse ma di come organizzarle e gestirle. Ne sono convinti geologi e ingegneri che chiedono un intervento sulla governance per migliorare la programmazione ed uscire dall'emergenza. Secondo i dati diffusi in occasione dal consiglio nazionale dei Geologi e dal [consiglio nazionale degli Ingegneri](#) in occasione di un evento dedicato al tema, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico nel Paese sono stati stanziati e resi disponibili 20,1 miliardi di euro negli ultimi 25 anni, per un totale di 25.795 interventi (ammessi a finanziamento ma non sempre realizzati) distribuiti sul territorio nazionale. E nel periodo 2020-2024 lo Stato ha reso disponibili per il contrasto al dissesto idrogeologico 10 miliardi di euro. Questo a fronte di una spesa per riparare i danni che dal 2012 al 2023 è praticamente triplicata raggiungendo 3,3 miliardi l'anno. In linea generale il tasso di realizzazione appare apprezzabile ma non privo delle ben note criticità che riguardano tutte le opere pubbliche. La parte più consistente degli investimenti stanziati dallo Stato è destinata alle regioni con gli indici di pericolosità più elevati: il 9% alla Calabria, il 7,9% alla Sicilia, il 7,9% al Veneto, l'8,3% alla Lombardia, il 6,5% all'Emilia-

Romagna ed il 6,3% alla Toscana. La maggiore quota di finanziamenti proviene attualmente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (il 48%), seguito dal Ministero dell'Interno (31,1%) e poi dal Dipartimento della Protezione Civile (15,2%). Quote minori dal Ministero per l'Agricoltura, dalle Regioni e dal Dipartimento Casa Italia. Gli eventi per i quali finora si è maggiormente intervenuti con finanziamenti pubblici hanno riguardato le frane (31,2%) e le alluvioni (28,7%), anche se il 33% si è sostanziato in interventi misti di mitigazione, prevenzione e riparazione da danni.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Newsletter ANSA
Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.

Iscriviti alle newsletter

Video >



▶ **Garlasco, in corso perquisizioni a casa Sempio**



▶ **Festival di Cannes al via, parata di star sul red carpet**



▶ **Mattarella: "I valori europei non ammettono compromessi morali"**



▶ **Sostenibilita', piu' Bandiere blu in Italia: sono 487 le spiagge top**

